



Sede Legale: Via A. Longo, 34
 Sede Amm.: Via F. Ciccaglione, 28
 Impianto: Via F. Gorgone, 71
 Discarica: C da Grotte S. Giorgio
 Imp. Tritovagliatura: C da Coda Volpe
 Imp. Biostabilizzazione: C da Coda Volpe

95100 CATANIA

P.IVA 00805460870



SIRCEPI

T-J 1



Spett.le
Ass.to Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento Acque e Rifiuti
Servizio 7
 Viale Campania, 36 a
 90144 - Palermo (PA)

Spett.le
Assessorato Territorio e Ambiente - Regione Sicilia - D.R.A.
Servizio 1 Valutazioni Ambientali
 Via Ugo La Malfa n. 169
 90146 Palermo

Spett.le
Assessorato Territorio e Ambiente - Regione Sicilia
Dipartimento Urbanistica
Servizio 4 - Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale (CT - RG - SR)
 Via Ugo La Malfa n. 169
 90146 Palermo

Spett.le
Assessorato Territorio e Ambiente - Regione Sicilia - D.R.A.
Area 2 - UOB A.2.6 - Ufficio Territoriale Ambiente Catania
 Piazza S. Francesco di Paola n. 9
 95131 Catania

Spett.le
Città Metropolitana di Catania
7° Dipartimento - 4° Servizio - Uff. Ecologia
 Via Nuova Luce n. 67/A
 95030 Tremestieri Etneo (CT)

Spett.le
Comune di Catania
13° Direzione Ecologia Ambiente
Servizio N.U. e rapporti con la SRR
 Via Pulvirenti, 4
 95121 Catania

Spett.le
Comune di Catania
Urbanistica e Gestione del Territorio
Via Biondi, 8
95121 Catania

Spett.le
ARPA Sicilia
Dipartimento Provinciale
Via Carlo Ardizzone, 35
95100 - Catania

Spett.le
ASP 3 - S.P.R.E.S.A.L.
Unità Operativa Assistenza Informazione e
Formazione.
Via Tevere n. 39
95027 - San Gregorio di Catania - Frazione
Cerza (CT).

Spett.le
Ufficio del Genio Civile di Catania
Via Lago di Nicito n. 89
95124 Catania

OGGETTO: Impianto IPPC Ditta Sicula Trasporti s.r.l. - "Impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi - C.da Codavolpe - Catania" - D.R.S. n. 1004 del 01/10/2009, modificato dal D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 - Incremento della potenzialità

Avvio procedimento Modifica sostanziale AIA, ex art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avvio procedimento Verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Leonardi Giuseppe nato a Catania (CT) ed ivi residente in via F. Ciccaglione 10 nella qualità di amministratore della Sicula Trasporti s.r.l., con sede legale in Via A. Longo, 34 - 95100 Catania, quale gestore dell'impianto IPPC in oggetto,

PREMESSO CHE

gli impianti di proprietà della Sicula Trasporti S.r.l., compreso l'impianto di biostabilizzazione, hanno operato in condizioni straordinarie per far fronte alla situazione di emergenza su scala regionale nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani legato all'insufficienza di impiantistica regionale per il pretrattamento dei rifiuti

prima dello smaltimento in discarica, che ha comportato l'attivazione, da parte del Presidente della Regione Siciliana, di misure straordinarie e di emergenza (ordinanze contingibili e urgenti ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO CHE

- In adempimento alle prescrizioni della diffida la Ditta ha redatto, di concerto con ARPA SICILIA – S.T. Catania (cfr. verbale tavolo tecnico del 08/10/2014 prot. n. 64923 del 15/10/2014 di ARPA SICILIA – S.T. Catania), un protocollo tecnico operativo (rev. 02 del 27/10/2014) riguardante le modalità esecutive del ciclo di verifiche relative alla sezione della biostabilizzazione (cfr. prot. n. 73129 del 17/11/2014 di ARPA SICILIA – S.T. Catania), di seguito modificato e integrato negli aspetti relativi all'attività di compostaggio (cfr. rev. 03 del 10/11/2014 prot. n. 81768 del 22/12/2014 di ARPA SICILIA – S.T. Catania).
- In conformità ai protocolli operativi sono state condotte, dal 10/11/2014 al 26/03/2015, le attività di verifica del processo di compostaggio i cui risultati sono stati sintetizzati nella relazione "Risultati dei cicli di verifica del processo di compostaggio eseguiti in accordo al protocollo tecnico operativo rev. 03 del 10/11/2014 (Rif. Prot. n. 81768 del 22/12/2014 dell'ARPA SICILIA – ST Catania)", del luglio 2015, trasmessa ad ARPA SICILIA – S.T. Catania in data 12/06/2015.
- Relativamente al processo di biostabilizzazione della frazione umida da trattamento meccanico di separazione della frazione secca sono stati condotti, dal 27/10/2014 al 15/12/2015, un totale di otto cicli di verifica. Per i primi sei cicli sono state redatte tre relazioni di sintesi dei risultati, trasmesse ad ARPA SICILIA – S.T. Catania nelle seguenti date: 29/12/2014, 12/06/2015, 28/09/2015.

CONSIDERATO CHE

- le risultanze analitiche del laboratorio CSA sul rifiuto biostabilizzato nell'ambito del quinto e sesto ciclo di verifica hanno evidenziato che il ciclo di biostabilizzazione di 21 giorni è in grado di abbattere l'IRDP a valori inferiori a $1.000 \text{ mg O}_2 \text{ Kg}^{-1} \text{SVh}^{-1}$ (987 ± 197 e $704 \pm 141 \text{ mg O}_2 \text{ Kg}^{-1} \text{SVh}^{-1}$).
- l'impianto ha raggiunto il massimo trattamento annuo consentito dalla autorizzazione in essere.
- In altre Regioni d'Italia (Campania, Calabria etc.) è previsto che il trattamento operato sui rifiuti riduca sostanzialmente il valore di IRDP rispetto alle condizioni di ingresso al trattamento stesso.

- Le conclamate performance dell'impianto di proprietà dello scrivente assicurano la sostanziale riduzione del succitato IRDP

In forza di tutto ciò la scrivente

CHIEDE

- Ai sensi dell'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. I-bis), dell'impianto IPPC in oggetto finalizzata all'incremento del trattamento fino a 410.000 ton/a ed la deroga a 15 gg. del previsto trattamento;
- Ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

All'uopo,

TRASMETTE

n. 1 copie della seguente documentazione, per le valutazioni di Vs. competenza:

- OW17011PD02RT010 RELAZIONE TECNICA
- OW17011PD02RT020 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
- OW17011PD03DT010 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- OW17011PD03DT020 INQUADRAMENTO IMPIANTO ESISTENTE
- OW17011PD03DT030 LAYOUT DI PROGETTO
- OW17011PD03DT040 ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE
- OW17011PD05ES010 RELAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE
- OW17011PD05ES020 COPIA AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI
- OW17011PD05ES030 SCHEDE TECNICHE AIA (A-B-C-D-E-F-G-H-I)

Catania, li 12/12/2017

Sicula Trasporti s.r.l.
Via A. Longo, 34 - 95100 CATANIA
G. Fisc. 6 P. IVA 00805460870
L'Amministratore Unico

MINUTA



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Num. Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 7 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A."

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Tel. 091.7660495 - Fax

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 52031 del 13-12-2012

- Rif. nota _____ prot. n. _____ del _____

Oggetto: Impianto IPPC Ditta SICULA TRASPORTI S.r.l. - "Impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi - C.da Codavolpe - Catania" - D.R.S. n. 1004 del 01/10/2009, modificato con D.D.G. 901 del 02/12/2011 - Incremento della potenzialità.

Avvio Procedimento Modifica sostanziale AIA ex art. 29-ter, c. 1, del D.Lgs 152/2006

Avvio procedimento Verifica assoggettabilità a VIA, ex art. 20, c. 1, del D.Lgs. 152/2006

Convocazione tavolo tecnico per il giorno 15 dicembre 2017, alle ore 10.30.

TRASMESSA A MEZZO PEC

ARTA - DRA - Servizio 1 - VAS/VIA

ARTA - DRA - Area 2 - UTA Catania

ARTA - DRU - Servizio 4

Genio Civile Catania

ARPA Sicilia - ST Catania

SRR Catania Area Metropolitana

ASP di Catania - S.P.R.E.S.A.L.

Città Metropolitana di Catania - Dip. 7 - Serv. 4

Comune di Catania - Direzione 13

Comune di Catania - Urbanistica e Territorio

Sicula Trasporti srl

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

arpacatania@pec.arpa.sicilia.it

s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

direzione.sanitaria@pec.aspct.it

protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

comune.catania@pec.it

comune.catania@pec.it

siculatrasportisrl@legalmail.it

Le Amministrazioni in indirizzo sono convocate per il giorno 15 dicembre p.v. alle ore 10.30, nei locali dello scrivente Dipartimento, siti in Palermo, in viale Campania 36/c, piano 5, per dare seguito all'istanza inerente l'oggetto, trasmessa dalla Sicula Trasporti S.r.l. con nota del 12.12.2017 ed acquisita al protocollo D.A.R. in pari data al n. 51814.

In uno alla presente si allega, per pronta lettura, la citata nota.



Il Dirigente

Arch. Antonino Rotella

Responsabile procedimento: Antonino Rotella, Dirigente del Servizio 7 - tel. 091.7660495 - antonino.rotella@regione.sicilia.it

Istruttore: Francesco Lombardo - tel 091.7660479 - franc.lombardo@regione.sicilia.it

Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9,00 - 13,00 - urp.dar@regione.sicilia.it - PEC dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it



Sede Legale: Via A. Longo, 34
Sede Amm.: Via F. Ciccaglione, 28
Impianto: Via F. Gorgone, 71
Discarica: C.da Grotte S. Giorgio
Imp. Tritovagliatura: C.da Coda Volpe
Imp. Biostabilizzazione: C.da Coda Volpe

95100 CATANIA

P.IVA 00805460870

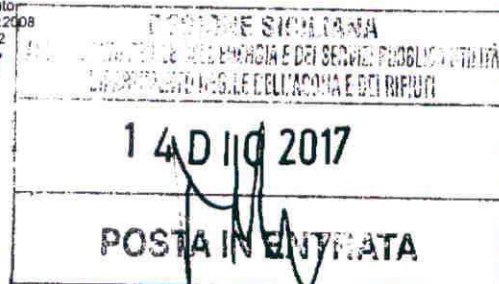


Sistema Certificato
UNI EN ISO 14001:2004
SCA-07-39



Sistema Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
SC-07-1068-1/2

SINCERT



Spett.le
**Assessorato Territorio e Ambiente – Regione
Sicilia – D.R.A.**
Servizio 1 Valutazioni Ambientali
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 Palermo

Spett.le
**Ass.to Regionale dell'Energia e dei Servizi di
pubblica utilità**
Dipartimento Acque e Rifiuti
Servizio 7
Viale Campania, 36 a
90144 – Palermo (PA)

Spett.le
ARPA Sicilia
Dipartimento Provinciale
Via Carlo Ardizzone, 35
95100 – Catania

Regione Siciliana A



DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr.0052324 Del 14/12/2017
Cl. # SERV7

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di incremento di potenzialità dell'impianto IPPC Ditta Sicula Trasporti s.r.l. – "Impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi – C.da Codavolpe – Catania" – D.R.S. n. 1004 del 01/10/2009, modificato dal D.D.G. n. 901 del 02/12/2011

Il sottoscritto Leonardi Giuseppe nato a Catania (CT) nella qualità di amministratore della Sicula Trasporti s.r.l., con sede legale in Via A. Longo, 34 – 95100 Catania, quale gestore dell'impianto IPPC in oggetto,

RICHIEDE

La valutazione preliminare relativamente al progetto di modifica di seguito riassunto:

Tenuto conto che l'impianto in parola è autorizzato con D.R.S. N. 1004 DEL 01/10/2009, modificato dal D.D.G. N. 901 DEL 02/12/2011 (AIA), la Sicula Trasporti S.r.l. al fine di sopperire ai ricorrenti stati emergenziali in termini di trattamento del rifiuto rappresentando il più importante terminale di filiera in Regione Siciliana, si trova oggi nelle condizioni di dovere fermare l'impianto avendo raggiunto i limiti di trattamento. Per tale motivo, la proponente necessita disporre di una potenzialità di trattamento di circa 390.000 t/anno che rappresenta un incremento di circa il 18% (rispetto alle quantità autorizzate, al netto della percentuale non costituente modifica non sostanziale), per garantire il funzionamento ordinario del suddetto impianto. Si precisa altresì che le modifiche proposte sono dunque di carattere esclusivamente gestionale e sono rese possibili dalla diminuzione dei tempi di biostabilizzazione ottenibile con una riduzione dei tempi medi di trattamento da 21 a 15 giorni, pur garantendo una sostanziale riduzione dell'indice respirometrico IRD (> del 50% rispetto al valore in ingresso) per il rifiuto stabilizzato.

Il progetto è localizzato:

Stato	ITALIA
Regione	SICILIA
Città metropolitana	CATANIA
Provincia	CATANIA
Comune	CATANIA

Il progetto rientra nella tipologia progettuale di cui all'Allegato IV, punto/lettera 7/s del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si trasmette in allegato alla presente la lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta in conformità ai format della modulistica predisposta dal MATTM.

Riferimenti per contatti:

Dott. Marco Morabito – telefono 393/8152655 – email marcomorabito@siculatrasporti.it

Ing. Rocco Martello – telefono 335/8352501 – email r.martello@owac.it

Catania, li 14/12/2017

Sicula Trasporti S.r.l.
 Via A. Longo, 34 - 95100 CATANIA
 C. Fisc. e P. IVA 00805460870
 L'Amministratore Unico

PROT 52409 DEL 15/12/2017



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Cod. Fisc. 00397470873

II^ Dipartimento "Gestione Tecnica"
4° Servizio "AMBIENTE"

PROT. N. **63208** DEL **15/12/2017**

CLASSIFICAZIONE ATTO N. 10.1.3

L'ORIGINALE DEL PRESENTE DOCUMENTO E' FIRMATO CON FIRMA DIGITALE

OGGETTO: **SICULA TRASPORTI srl** - Impianto IPPC - Biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi - C.da Codavolpe - Catania - DRS n. 1004 del 01.10.2009, modificato con DDG 901 del 02.12.2011 - incremento della potenzialità.
Convocazione Tavolo tecnico per il giorno 15.12.2017

Alla Regione Siciliana
Assessorato all'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Acque e Rifiuti
Servizio 7° - Autorizzazioni
Viale Campania n° 36
90144 - Palermo
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Territorio ed Ambiente
Servizio 1° - V.A.S. - V.I.A.
Via Ugo La Malfa n° 169
90146 - Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento alla nota del Dipartimento Rifiuti del 13.12.2017 prot. 52031, introitata al protocollo generale di questo Ente al num. 62932 del 14.12.2017, in cui si convoca un tavolo tecnico per discutere della richiesta della ditta Sicula Trasporti spa in merito alla modifica sostanziale, prevista dall'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'impianto IPPC in oggetto, finalizzata all'incremento del trattamento rifiuti fino a 410.000 ton/a ed alla deroga per 15 gg. del previsto trattamento, nonché all'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si significa che lo scrivente è impossibilitato a presenziare alla riunione di cui all'oggetto per impegni improcrastinabili assunti precedentemente, né può essere presente altro dipendente dell'Ufficio visto il breve lasso di tempo intercorso tra la convocazione e la riunione.

Per quanto riguarda la procedura di A.I.A. si rimane in attesa delle risultanze del tavolo tecnico e dell'avvio formale del procedimento per potere rendere il parere endoprocedimentale di competenza, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

Fermo restando che la scheda prodotta dal proponente, allegata alla richiesta di modifica sostanziale dell'A.I.A., emessa in data 12.12.2017 e pervenuta allo scrivente Ufficio in data 13.12.2017, è correttamente compilata in tutti i suoi campi e le informazioni ivi riportate sono corrette, è necessario verificare la rimanente documentazione ed effettuare un sopralluogo tecnico prima di poter esprimere il parere di competenza per la modifica dell'A.I.A..

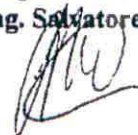
Per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VIA, si rappresenta che non vi sono competenze o pareri in capo alla Città Metropolitana di Catania.

Per quanto riguarda, infine, la riduzione richiesta dalla Sicula Trasporti da 21 giorni a 15 giorni del periodo di bioossidazione accelerata, abbattimento che ha immediate refluenze sull'indice respirometrico dinamico, si prende atto della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 17669 del 14.12.2017, avente come oggetto *"Circolare ministeriale per l'applicazione dell'art. 6 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 27 settembre 2010 (Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005)"*, che, nella parte finale, testualmente recita *"si può quindi ritenere che la valutazione dell'adeguatezza dell'abbattimento dell'indice respirometrico dinamico ai fini della sussistenza del requisito di cui alla lett. a) non può che derivare dalla individuazione di una percentuale di abbattimento rispetto al valore in ingresso. Ciò peraltro deriva pianamente dal riferimento, da parte del d.m. in oggetto, al verificarsi di una "riduzione", ossia di una variazione negativa di un parametro di ingresso"*, specificando che tale valutazione debba essere effettuata *"sulla base delle specifiche circostanze di fatto che caratterizzano, nel caso concreto, la gestione dei rifiuti, con particolare riguardo, tra l'altro, alla composizione del rifiuto, alla percentuale di raccolta differenziata e all'attuazione dell'art. 5 del d.lgs. n. 36 del 2003 con riguardo ai programmi regionali di riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica"*.

Ciò premesso, si ritiene di poter dare un parere favorevole ad un'Ordinanza contingibile ed urgente che consenta, in deroga alla normativa regionale in materia (Programma per la riduzione del rifiuto biodegradabile in discarica), di "ridurre" l'indice respirometrico all'uscita del trattamento di bioossidazione di una percentuale rispetto al valore d'ingresso, percentuale che non deve essere sicuramente inferiore al 50% di quello in ingresso, fermo restando che l'Ordinanza stessa debba dettare delle prescrizioni in merito alla verifica, sulla composizione del rifiuto, ed alla verifica della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, nonché all'attuazione di quanto previsto dal programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica.

A tal proposito non si può non rilevare che la Circolare suddetta continua nel modo seguente "In aggiunta a quanto precede si deve tuttavia ricordare che il raggiungimento del parametro di cui alla lett. g) della Tabella 5 del d.m. in oggetto è, senza dubbio, la soluzione di gran lunga preferibile dal punto di vista della tutela dell'ambiente. Quanto detto non rende accettabile una soluzione interpretativa che consenta, senza alcun'altra specificazione, il rispetto del solo standard meno tutelante. Da tale premessa, anche alla luce degli artt. 1 e 6, lett. a), della direttiva 1999/31/CE, secondo la quale il trattamento dei rifiuti deve essere volto «a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente», risulta chiaramente che tale trattamento non può essere organizzato in modo tale da limitarsi, a regime, al raggiungimento del parametro di cui alla lett. a) del d.m. in oggetto. Viceversa, nonostante debba ritenersi accettabile, per le ragioni sopra illustrate, un conferimento che rispetti quest'ultimo e non il parametro della successiva lett. g), tale situazione non può che intendersi come punto di partenza, muovendo dalla quale devono essere realizzate tutte le attività necessarie al raggiungimento del parametro di cui a tale ultima lettera. Da ciò deriva dunque che l'applicazione del criterio della "consistente riduzione" dell'attività biologica non può che essere circoscritto nel tempo, e accompagnato dalla adozione di tutte le misure necessarie per addivenire, nel più breve tempo possibile, ad un regime in grado di assicurare il rispetto della lett. g) del d.m. in oggetto", per cui il parere positivo di cui sopra, relativo, tra l'altro, alla citata deroga alla pianificazione regionale debba contenere delle prescrizioni che comportino un congruo periodo di tempo, che si ritiene non possa superare i sei mesi, in cui si debba attuare quanto necessario per riportare a 1000 l'indice respirometrico, come indicato nella lettera g) della tabella 5 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 27 settembre 2010.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Salvatore Raciti)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 7 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A."
Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo
Tel. 091.7660495 - Fax
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. _____ del _____

- Rif. nota _____ prot. n. _____ del _____

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di dicembre, si è svolto nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 7 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A.", il Tavolo Tecnico convocato tramite pec - prot. n. 52031 del 13 dicembre 2017 - per le ore 10,30 avente per

Oggetto: Impianto IPPC Ditta SICULA TRASPORTI S.r.l. - "Impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi - C.da Codavolpe - Catania" - D.R.S. n. 1004 del 01/10/2009, modificato con D.D.G. 901 del 02/12/2011 - Incremento della potenzialità. Avvio Procedimento Modifica sostanziale AIA ex art. 29-ter, c. 1, del D.Lgs 152/2006 Avvio procedimento Verifica assoggettabilità a VIA, ex art. 20, c. 1, del D.Lgs. 152/2006

Per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sono presenti: per il Servizio 7/DAR, il dirigente arch. Antonino Rotella, e l'Istruttore Francesco Lombardo.

Sono stati invitati i seguenti Enti o Uffici:

ARTA - DRA - Servizio 1 - VAS/VIA	Presente
ARTA - DRA - Area 2	Presente
ARTA - DRU - Servizio 4	Assente
Genio Civile Catania	Assente
ARPA Sicilia - ST Catania	Presente
SRR Catania Area Metropolitana	Assente
ASP di Catania - S.P.R.E.S.A.L.	Assente
Città Metropolitana di Catania - Dip. 7 - Serv. 4	Assente - Trasmesso Parere
Comune di Catania - Direzione 13	Assente
Comune di Catania - Urbanistica e Territorio	Assente
Sicula Trasporti srl	Presente

Responsabile procedimento: Antonino Rotella, Dirigente del Servizio 7 - tel. 091.7660495 - antonino.rotella@regione.sicilia.it
Istruttore: Francesco Lombardo - tel. 091.7660479 - franc.lombardo@regione.sicilia.it
Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9,00 - 13,00 - urp.dar@regione.sicilia.it - PEC dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Alle ore 12.35 apre il Tavolo Tecnico finalizzato all'emissione di una Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, il Dirigente Generale del D.A.R. dott. Gaetano Valastro, illustrando i motivi della convocazione, che trova la necessità nel fatto che l'impianto di biostabilizzazione della Sicula Trasporti, che attualmente opera in regime di Ordinanza contingibile urgente in merito ai quantitativi trattati e al periodo di trattamento, ha esaurito, alla data odierna, il quantitativo autorizzato con la Rif ed in riferimento all'istanza, acquisita al prot. D.A.R. 51814 del 12.12.2017, prodotta dalla Ditta al fine di ottenere l'autorizzazione all'incremento di potenzialità.

Si da lettura del parere emesso dalla Città Metropolitana di Catania II^a Dipartimento "Gestione Tecnica" - 4° Servizio "Ambiente", trasmesso con nota prot. 63208 del 15.12.2017, acquisito al prot. 52409 del 15.12.2017. Il parere risulta favorevole con condizioni, e per questo si intende integralmente riportato nel presente verbale.

Il Dirigente dell'ARTA Servizio I, atteso che è stata incamerata l'istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 con nota prot. 85349 del 12.12.2017, integrata ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 in data 14.12.2017 ed integrata con nota prot. 86083 da parte della Ditta; comunica che già in data 13.12.2017 si è provveduto alla pubblicazione nel sito SIVVI del Dipartimento e pertanto si è adempiuto a quanto previsto dall'intesa Ministero dell'Ambiente/Regione Siciliana prot. 0028514/GAB dell'1 dicembre 2017; successivamente, allo scadere dei tempi minimi di pubblicazione, sarà reso il parere di rito.

Il rappresentante dell'ARPA, dott. Grimaldi, fatte le valutazioni sulla proposta oggetto del tavolo tecnico, anche alla luce della circolare ministeriale prot. 17669 del 14.12.2017, rilascia parere favorevole per gli aspetti di competenza dell'Agenzia, e pertanto relativamente agli aspetti del Monitoraggio e Controllo degli impatti determinati sulle matrici ambientali dalla modifica in ampliamento della potenzialità di trattamento dell'impianto di biostabilizzazione in oggetto, e pertanto rassegna le seguenti valutazioni:

- in merito alla procedura di rilascio dell'AIA, ARPA ritiene che l'aumento di potenzialità previsto rappresenti nei fatti una modifica che attiene essenzialmente a meri aspetti gestionali/operativi dell'impianto, peraltro sostanzialmente paragonabili a quelli adottati dal gestore IPPC nel corso degli ultimi tre anni, durante i quali l'attuazione del P.M.C. dell'impianto ad oggi vigente ha nei fatti dimostrato la sua adeguatezza. Pertanto non ritiene necessaria alcuna ulteriore integrazione al complesso di attività e di adempimenti già previsti dal citato Piano, fermo restando il fisiologico incremento della frequenza delle attività di manutenzione degli impianti e dei presidi ambientali ad essi correlati.

Su suggerimento del Presidente del Tavolo Tecnico si conviene che la copia del P.M.C. allegato all'istanza di incremento della potenzialità, oggi in discussione, venga vidimato per approvazione da parte della Struttura ARPA competente, la quale provvederà a trasmetterne copia digitale al D.A.R.; contestualmente verrà, altresì, consegnata al gestore IPPC una copia cartacea dello stesso Piano opportunamente vidimata da ARPA, con onere di consegna al D.A.R.

A completamento di quanto espresso sopra, il dottore Grimaldi rifacendosi alla citata circolare ministeriale nella quale viene sottolineato l'opportunità della adozione *"di tutte le misure necessarie per addivenire, nel più breve tempo possibile, ad un regime in grado di assicurare il rispet-*

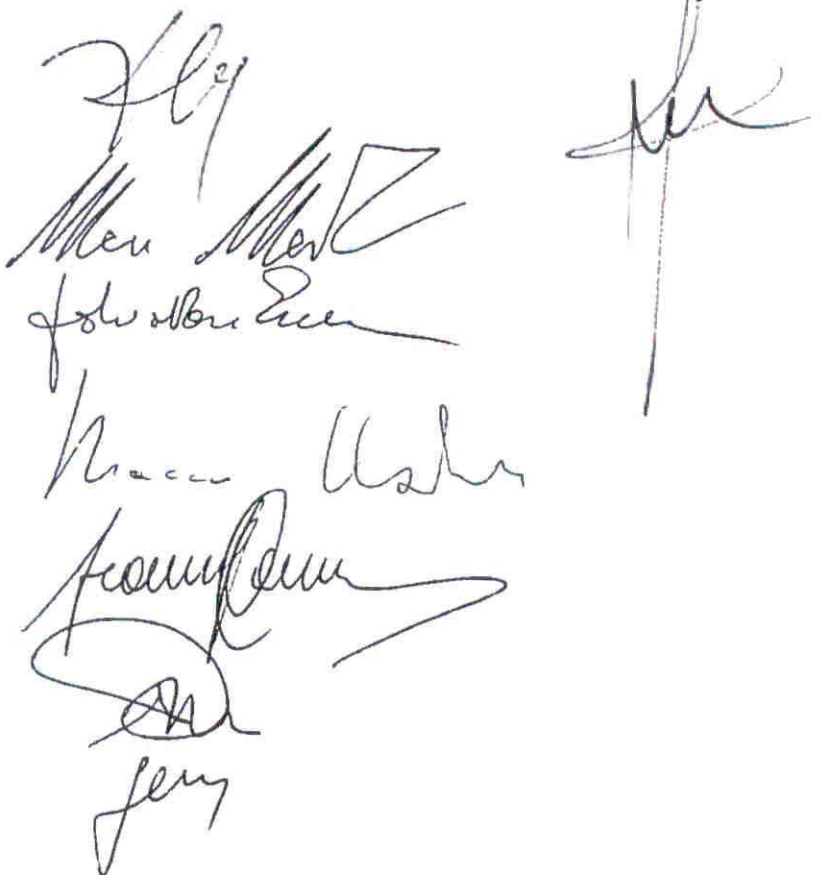
to della lett. g) del D.M. in oggetto" invita il gestore IPPC a valutare, di concerto con l'Autorità Competente la concreta opportunità di prefigurare forme di incremento effettivo della potenzialità oggi espressa dall'impianto, anche facendo ricorso all'utilizzo di impianti mobili per il trattamento di biostabilizzazione della frazione umida proveniente dalla separazione di RSU indifferenziati, chiaramente fatte salve tutte le procedure amministrative a ciò necessarie e nel rispetto di elevati livelli protezione delle matrici ambientali.

La Sicula Trasporti, nella persona del dott. Morabito, comunica che nella fase transitoria, in attesa del ripristino dell'ordinario funzionamento dell'impianto di biostabilizzazione, avrà la possibilità di porre in deposito temporaneo il sottovaglio derivante dal trattamento meccanico del RSU indifferenziato per non più di giorni quattro, fatte salve le condizioni di riempimento dettate dalle BAT e ribadite dagli Enti di controllo, e quindi fino e non oltre il giorno 19 c.m, comunque garantendo la tutela delle matrici ambientali.

Il Presidente stante l'assenza dell'ASP Catania, si impegna a sentire, anche per le vie brevi, detto Ufficio in quanto il parere è utile all'emissione del provvedimento *extra ordinem* oggetto del presente tavolo, nelle more del rientro dell'attività in ordinario a far data dal 01.01.2018.

Alle ore 14.45 viene chiuso il tavolo tecnico.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai presenti.

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are five distinct signatures, some appearing to be names like 'Men', 'fede', 'Kraus', 'francesco', and 'fery'. On the right side, there is a single, larger signature that appears to be 'Morabito'.

Servizio 7 - Autorizzazioni

prot. 52031 del 13.12.2017

[illegible]

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE

DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 1 – VALUTAZIONI AMBIENTALI

PROT.N. 86807 DEL 19-12-2017

OGGETTO: CT 15 RIF 23 – DITTA SICULA TRASPORTI SRL. IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI – C.DA CODAVOLPE (CT) INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DI TRATTAMENTO.

DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUE E RIFIUTI
SERVIZIO 7
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

SICULA TRASPORTI S.R.L.
siculatrasportisrl@legalmail.it

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0028514 del 01/12/2017, acquisita in data 15/12/2017, e nello specifico il punto a) relativo alla partecipazione del pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

Vista la richiesta della ditta Sicola Trasporti s.r.l. introitata dal D.R.A. con protocollo n. 85349 del 12 dicembre 2017, integrata con nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 86083 del 14 dicembre 2017, tendente ad ottenere la Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per l'aumento di potenzialità fino a 410.000 t/anno per l'impianto in oggetto, già autorizzato con D.R.S. n. 1004 del 01/10/2009 – AIA – modificato dal D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 – AIA;

Considerato che in ottemperanza alla suddetta nota del MATM, in data 13/12/2017 il Servizio 1 ha proceduto alla pubblicazione della superiore istanza di verifica di assoggettabilità a VIA sul portale SIVVI del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Visto il verbale del Tavolo Tecnico del 15 dicembre 2017 presso il Dipartimento Acque e Rifiuti inerente l'oggetto;

Visto il parere favorevole reso da ARPA SR nel citato Tavolo Tecnico, dal quale si evince che l'aumento della potenzialità dell'impianto in argomento attiene ad aspetti meramente gestionali e operativi e che dichiara l'adeguatezza del Piano di Monitoraggio e Controllo ad oggi vigente;

Considerato che la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (istanze prot. DRA n. 85349 del 12/12/2017 e n. 86083 del 14/12/2017) seguirà l'iter amministrativo con le procedure e tempi prescritti dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e l'eventuale parere di non assoggettabilità a VIA potrà essere reso solo al termine del percorso valutativo secondo i prescritti dettami normativi;

Vista la richiesta della Ditta Sicula Trasporti s.r.l., introitata dal D.R.A. con protocollo n. 86089 del 14 dicembre 2017, tendente ad ottenere la Verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., corredata di:

1. liste di controllo;
2. elaborato grafico: 01 inquadramento territoriale;
3. elaborato grafico: 03 lay-out di progetto.

Considerato che le modifiche proposte dal gestore dell'impianto, così come dichiarato nelle liste di controllo di cui sopra, sono dunque di carattere esclusivamente gestionale e sono rese possibili dalla diminuzione dei tempi di biostabilizzazione ottenibile con una riduzione dei tempi medi di trattamento da 21 a 15 giorni, pur garantendo una sostanziale riduzione dell'indice respirometrico IRD (< 50%) rispetto al valore in ingresso per il rifiuto di sottovaglio proveniente dal trattamento meccanico ed in procinto di essere convertito in Frazione Organica Stabilizzata;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal progettista nelle suddette liste di controllo dalle quali parrebbe che, sulla base degli elementi informativi riportati, non sussistano potenziali impatti ambientali significativi, si ritiene che l'estensione puramente gestionale proposta, limitatamente agli ultimi 15 giorni dell'anno 2017, di incrementare la potenzialità di trattamento fino a 390.000 t/anno, considerato che dal 1 gennaio 2018 si inizierà ad operare nell'ambito della piena potenzialità già autorizzata pari a 315.000 t/anno, non debba essere assoggettata a VIA, non rientrando nelle categorie di cui ai commi 6 o 7 dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

La presente valutazione è limitata alla fase puramente gestionale, limitatamente a quindici giorni fino alla fine dell'anno solare 2017.

La presente valutazione non sostituisce la procedura ex art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di cui alla richiesta già in premessa citata (protocolli D.R.A. n. 85349 del 12 dicembre 2017 e n. 86083 del 14 dicembre 2017), la cui valutazione sarà resa con successivo provvedimento alla fine dell'iter amministrativo prescritto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii...

Dirigente del Servizio 1 Valutazioni Ambientali
Francesco Corsaro



Dirigente Generale
Rosaria Barresi

